

Cesena

Covid-19: l'emergenza

# Un'altra giornata nera: nove morti

Tragico bilancio dell'epidemia nella nostra provincia. Deceduti un cesenate ricoverato a Forlì e un ospite dell'istituto Don Baronio

di Elide Giordani

**Nel giorno** in cui crescono ancora di 12 unità i casi di persone contagiate dal Covid-19 nel nostro comprensorio c'è da prendere atto che la letalità del virus non demorde: ancora due i lutti che hanno funestato la giornata di ieri (mentre sette sono i decessi nel territorio forlivese siglando una giornata davvero drammatica). Si tratta di due uomini, un uomo di 72 anni deceduto all'ospedale di Forlì, ed un altro signore di 78 anni su cui il male l'ha avuta vinta mentre era ricoverato all'ospedale Bufalini. Si tratta di un assistito del Don Baronio, ricoverato nei giorni scorsi a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni già compromesse da varie altre patologie. Tra i deceduti a Forlì anche l'avvocato Rosa Maria Mandis, originaria di Cesena (altro servizio a pagina 5).

**Dei 12 nuovi casi** di contagio 6 sono del comune di Cesena, 1 di Gambettola e 4 di Longiano. Dall'inizio della pandemia le persone colpite dal virus nel nostro comprensorio sono così 603, mentre nel solo comune di Cesena con i dati di ieri la somma arriva a 385 contagiati. I dati provinciali ci parlano invece di 1.359 casi, di questi ampiamente più della metà, ossia 893 (19 in più) sono in isolamento domiciliare senza sintomi gravi o del tutto asintomatici. Ci sono attualmente ancora ricoverate in ospedale 178 persone (4 in meno rispetto a martedì), di questi

## NUOVI CONTAGIATI

**Nel comprensorio: sei a Cesena, uno a Gambettola, quattro a Longiano**



Un test sierologico (foto di repertorio). E' in corso una campagna di esami per gli operatori sanitari ma il test è richiesto anche da cittadini in laboratori privati

20 sono in terapia intensiva (uno meno del giorno precedente). Sale purtroppo il numero dei morti tra Forlì e Cesena che con i decessi di ieri arriva a 95 dall'inizio della pandemia, di questi 27 sono cesenati. Appena una in più tra le persone contagiate è stata dichiarata guarita: restano 104 a Cesena e arrivano ad 89 a Forlì (martedì erano 88). A parte il decesso dell'ospite della Don Baronio, ieri (ma i dati sono sensibili all'evolversi di varie situazioni e ai risultati dei tamponi che continuano ad essere effettuati nelle Rsa) nelle case di riposo - situazioni ad altissimo rischio come dimostrano i focolai di questi

giorni - è stata una giornata di dati stabili. Alla Maria Fantini, dove il virus ha colpito duro causando 10 decessi, si attendono alcuni ospiti la cui condizione è migliorata in questi ultimi giorni.

**Incoraggiante** la situazione a livello regionale: scende ancora il numero dei pazienti nelle terapie intensive (-3) e negli altri reparti Covid (-85). I decessi però sono 83 in un'unica giornata. A ieri si contavano 21.029 i casi positivi, 277 in più rispetto a martedì. Dato importante: 395 sono state le nuove guarigioni (4.664 in totale), che per la prima volta superano le nuove positività. I casi lievi in isolamento

a domicilio sono 8.966, ma continuano a calare i ricoveri. I test effettuati hanno raggiunto quota 106.149, 4.253 in più rispetto a martedì. I nuovi decessi: 9 nella provincia di Piacenza, 10 in quella di Parma, 17 in quella di Reggio Emilia, 9 in quella di Modena, 19 in quella di Bologna, 4 in quella di Ferrara, 3 in provincia di Ravenna, 5 in quella di Rimini. Questi i casi di positività sul territorio: 3.223 a Piacenza (56 in più rispetto a ieri), 2.616 a Parma (34 in più), 3.982 a Reggio Emilia (35 in più), 3.217 a Modena (37 in più), 3.035 a Bolo-

## IL COMMISSARIO VENTURI

**«Stop ai test sierologici nei laboratori privati: non sono attendibili»**

gna (60 in più), si fermano per il secondo giorno consecutivo a 345 le positività registrate a Imola, 649 a Ferrara (14 in più). In Romagna sono complessivamente 3.962 (41 in più), di cui 889 a Ravenna (9 in più), 1.749 a Rimini (9 in più).

**Il commissario** per l'emergenza Sergio Venturi ha voluto spedire un messaggio a coloro che si rivolgono a laboratori privati che offrono test sierologici: «Il test sierologico non è un giochino e molti di questi test non sono del tutto affidabili». La giunta regionale è orientata a incaricare il servizio sanitario si svolgere i test a tappeto su «tutti gli operatori pubblici che garantiscono la sicurezza in questa regione», oltre a quelli già in corso a personale sanitario e operatori delle case protette. Non solo: la delibera stabilirà che i laboratori privati «potranno candidarsi a lavorare per conto del pubblico».

## FOCUS

### Case di riposo nella bufera

La maggior parte dei nuovi casi nelle strutture e nei nuclei familiari

#### 1 Incremento

Sono 25 i nuovi casi di contagio nella nostra provincia. Di questi 12 sono nel territorio cesenate. La maggior parte dei nuovi casi si registrano in ambito familiare oppure nelle case di riposo, il fronte più caldo dell'emergenza.

#### 2 Meno ricoverati

I contagiati totali nella nostra provincia sono 1359, più della metà in isolamento domiciliare con pochi o nessun sintomo. Diminuiscono i ricoverati in malattie infettive (178 in totale) e quelli in rianimazione (20)

#### 3 95 vittime

Ieri sono stati registrati nove decessi a livello provinciale. Otto a Forlì, uno di questi però è un cesenate ricoverato al Morgagni. Deceduto un altro cesenate, un anziano ospite del Don Baronio ricoverato al Bufalini. Le vittime totali in provincia di Forlì-Cesena sono salite a 95. Di queste, le vittime cesenati sono 25 in totale.

## Il Comune interpella i cittadini

### Gli effetti della crisi sanitaria sugli stili di vita dei cesenati

Questionario anonimo sui riflessi della situazione condotto in collaborazione con la Facoltà di Psicologia

**Il Comune** di Cesena ha lanciato un questionario online, con risposte raccolte in forma anonima, per analizzare dal punto di vista scientifico l'impatto che la pandemia Covid-19 e le misure

di contenimento hanno sulle dinamiche psicosociali della vita nelle comunità, con un'attenzione sugli effetti dell'emergenza su stili di vita, coesione, comportamenti pro-sociali e prospettiva sul futuro. Il questionario, disponibile sul sito del Comune e sui canali social dell'Ente (pagina Facebook Comune di Cesena, canale Telegram Enzo Lattuca|Sindaco di Cesena), è stato approntato dal Laboratorio

di Psicologia di Comunità diretto dalla docente Cinzia Albanesi e approvato dal Comitato di Bioetica dell'Università di Bologna. I dati raccolti potranno aiutare l'équipe a individuare i fattori di vulnerabilità e resilienza su cui lavorare in futuro.

**«E' importante** capire - commenta l'assessora all'università e alla ricerca Francesca Lucchi - come i cesenati affrontano queste settimane di emergenza sanitaria. Sono giorni anomali, certamente difficili, in cui può risultare fondamentale la vicinanza morale e affettiva di familiari e vicini di casa. Molte delle domande proposte al cittadino ri-

guardano proprio la realtà di quartiere e l'importanza delle relazioni in situazioni di emergenza. Non mancano inoltre i riferimenti al nostro rapporto con la tecnologia e, cosa non meno importante, con i canali di informazione più consultati. Le risposte dei cittadini serviranno al Laboratorio di Psicologia di Comunità alla realizzazione di un report utile a descrivere lo stato della comunità cesenate».

Il questionario, che si propone di raggiungere ogni fascia adulta della popolazione, è disponibile sulla homepage del sito del Comune di Cesena (<http://www.comune.cesena.fc.it/home>).

